

## FOGLIO INFORMATIVO

### 3i - Servizio P.O.S.

#### INFORMAZIONI SULLA BANCA

**CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.p.A.**

Sede Legale: Piazza dei Priori, 16/18 – 56048 Volterra (PI)

Tel.: 0588 91111- Fax: 0588 86940

Indirizzo e-mail: info@crvolterra.it

Sito internet: www.crvolterra.it

Codice ABI: 06370

Cap. Sociale € 72.304.400,00

C.F., P.IVA e numero iscrizione Registro Imprese di Pisa: 01225610508

Numero di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia: 5176.30

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

#### COSA E' IL SERVIZIO P.O.S.

**Struttura e funzione economica**

Il servizio POS consente all'esercizio commerciale convenzionato di ottenere dalla Banca il pagamento, tramite accredito sul conto corrente indicato nel contratto, di beni e/o servizi acquistati dai titolari delle carte mediante utilizzo delle carte di debito e/o di credito sui terminali ubicati nel punto di vendita.

Il conto corrente è il contratto in cui la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile, come più dettagliatamente indicato nel relativo foglio informativo).

**Principali rischi**

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- lo specifico rischio dei servizi in oggetto è quello relativo ad eventuali mal funzionamenti e ritardi delle reti telematiche bancarie e/o interbancarie;
- la conseguenza dannosa derivante dall'inosservanza delle disposizioni del contratto, come pure per ogni modifica gestionale, tecnica ed operativa non effettuata o non approvata dalla Banca e/o dal Gestore Terminali;
- la conservazione e la custodia con la massima diligenza professionale dei terminali, delle apparecchiature connesse e dei programmi installati, anche se di proprietà sua o di terzi, adottando ogni precauzione utile a salvaguardare la sicurezza degli ambienti ove sono installati i terminali (a titolo esemplificativo: sistemi di allarme, videosorveglianza, serrature blindate, ecc.);
- la massima attenzione, vigilanza e riservatezza nell'uso dei terminali, consentendone l'utilizzo solo a personale autorizzato; nei casi di tentata manomissione o di effrazione, l'esercizio commerciale è tenuto a segnalare immediatamente l'evento.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**
**SPESE**

CONDIZIONI ECONOMICHE (*)	Quota unitaria	Percentuale da applicare	Modalità
<b>A1. Canone mensile per POS (a favore di GT) per ogni terminale S.A. C-Less attivato</b> (indipendentemente dal numero di servizi attivati)	€ 20,00		Fattura GT
<b>A2. Canone mensile per POS (a favore di GT) per ogni terminale CORDLESS C-Less attivato</b> (indipendentemente dal numero di servizi attivati)	€ 40,00		Fattura GT
<b>A3. Canone mensile per POS (a favore di GT) per ogni terminale GSM C-Less attivato</b> (indipendentemente dal numero di servizi attivati)	€ 50,00		Fattura GT
<b>A4. Canone mensile per POS (a favore di GT) per ogni terminale GPRS C-Less attivato</b> (indipendentemente dal numero di servizi attivati)	€ 50,00		Fattura GT
<b>A5. Canone mensile per POS (a favore di GT) per ogni terminale WI-FI C-Less attivato</b> (indipendentemente dal numero di servizi attivati)	€ 20,00		Fattura GT
<b>A6. Canone mensile per POS (a favore di GT) per ogni terminale MobilePOS C-Less attivato</b> (indipendentemente dal numero di servizi attivati)	€ 20,00		Fattura GT
<b>A7. Canone mensile per POS (a favore di GT) per ogni terminale Preautorizzatore C-Less attivato</b> (indipendentemente dal numero di servizi attivati e dalla tipologia)	€ 400,00		Fattura GT
<b>B. Tariffa per operazione PagoBANCOMAT® (a favore di GT)</b> Commissione per ciascuna operazione PagoBANCOMAT® andata a buon fine con carte della Banca e/o di altre Banche	€ 5,00		Fattura GT
<b>C. Percentuale sull'importo accreditato PagoBANCOMAT® carte della Banca (a favore di GT)</b> Commissione percentuale sull'importo di ciascuna operazione PagoBANCOMAT® andata a buon fine con carte della Banca		2,00 %	Fattura GT
<b>D. Percentuale sull'importo accreditato PagoBANCOMAT® carte di altre Banche (a favore di GT)</b> Commissione percentuale sull'importo di ciascuna operazione PagoBANCOMAT® andata a buon fine con carte di altre Banche		2,00 %	Fattura GT
<b>E. Percentuale sull'importo accreditato PagoBANCOMAT® carte della Banca (a favore di GT) per transazioni di importo uguale o inferiore a € 30,00</b>		1,95 %	Fattura GT
<b>F. Percentuale sull'importo accreditato PagoBANCOMAT® carte di altre Banche (a favore di GT) per transazioni di importo uguale o inferiore a € 30,00</b>		1,95 %	Fattura GT
<b>G. Spese di installazione (a favore di GT)</b> una tantum per ogni terminale attivato (indipendentemente dal numero di servizi attivati)	€ 100,00		Fattura GT
<b>H. Commissione minima mensile sul transato PagoBANCOMAT® carte della Banca e di altre Banche (a favore di GT)</b>	€ 10,00		

Contributo mancata restituzione del POS per ogni terminale attivato (indipendentemente dal numero di servizi attivati). L'importo potrà essere rimborsato al Cliente qualora il terminale venga restituito "entro il termine di 30 giorni dalla data di revoca".

€ 400,00

Costi relativi a canoni ed utilizzo delle linee telefoniche a carico del Cliente

Costi relativi a canoni ed utilizzo delle linee elettriche a carico del Cliente

Costi relativi a materiali di consumo (rotolini) del POS a carico del Cliente

### VALUTE

Valuta accredito transazioni PagoBANCOMAT®	primo giorno lavorativo successivo alla data di operazione
Valuta accredito transazioni American Express	terzo giorno fisso a partire dal primo giorno successivo alla data di elaborazione dell'operazione
Valuta accredito transazioni CartaSi	stesso giorno data di elaborazione dell'operazione
Valuta accredito transazioni Deutsche Bank	stesso giorno data di elaborazione dell'operazione
Valuta accredito transazioni Diners Club	primo giorno lavorativo successivo alla data di elaborazione dell'operazione
Valuta accredito transazioni Findomestic	ai sensi del contratto tra Cliente e Compagnia
Accredito	cumulativo delle operazioni giornaliere distinte per Compagnia e per PagoBANCOMAT®
Valuta addebito canone mensile e commissione PagoBANCOMAT®	cadenza trimestrale con valuta gg 15 del mese intermedio del trimestre
Valuta addebito canone mensile fatturazione anticipata	stesso giorno data richiesta di revoca
Valuta addebito delle commissioni percentuali pretese dalle Compagnie	variabile a seconda della Compagnia

(\*) I corrispettivi sono indicati IVA esclusa.

I canoni mensili riferiti ad ogni singolo P.O.S. installato decorrono, per le attivazioni avvenute entro il 15° giorno del mese di installazione, per quelle dal 16° giorno del mese dal mese successivo a quello di installazione. Nel caso di disattivazione, per le disinstallazioni avvenute entro il 15° giorno del mese, il canone mensile per il mese non viene fatturato, mentre viene fatturato per quelle avvenute dal 16° giorno del mese.

La commissione minima mensile sul transato PagoBANCOMAT® è l'importo minimo applicato, qualora la sommatoria degli importi derivanti dalle commissioni di cui ai punti B, C, D, E, F sia inferiore a tale soglia.

La commissione di interscambio definita dal Consorzio BANCOMAT® (non aggiuntiva rispetto a quelle indicate ai punti B, D, F perché già ricompresa nelle stesse) è costituita dalla sola componente variabile, pari allo 0,20% del valore dell'operazione, arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda cifra decimale.

Le commissioni di cui al punto D. Percentuale sull'importo accreditato PagoBANCOMAT® carte di altre Banche (a favore di GT) e F. Percentuale sull'importo accreditato PagoBANCOMAT® carte di altre Banche (a favore di GT) per transazioni di importo uguale o inferiore a € 30,00 comprendono sia la commissione applicata dalla Banca sia la commissione di interscambio definita dal Consorzio BANCOMAT®.

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

N° Zero giorni.

### Recesso dai servizi di pagamento

Ferma restando la disciplina in tema di recesso dal contratto di conto corrente, il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura.

La Banca ha il diritto di recedere, con preavviso di almeno due mesi e senza alcun onere per il Cliente; il preavviso deve essere comunicato al cliente per iscritto. Se sussiste un giustificato motivo, la banca può recedere dal contratto senza preavviso e con effetto immediato, dandone tempestiva comunicazione al Cliente.

### Recesso in caso di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

Ferma restando la disciplina delle modifiche unilaterali relative al contratto di conto corrente, le modifiche al contratto e alle condizioni devono essere proposte dalla Banca al Cliente mediante comunicazione scritta contenente la formula "Proposta di modifica del contratto", con preavviso minimo di due mesi rispetto alla data prevista per la loro applicazione, secondo quanto previsto dall'art. 126-sexies del TUB e successive modifiche e integrazioni. Le modifiche si intenderanno accettate in assenza di un espresso rifiuto del cliente entro la data prevista per la loro applicazione. Il cliente che non intende accettare le modifiche proposte dalla banca deve comunicare espressamente alla banca il proprio rifiuto – entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche - e ha il diritto di recedere immediatamente dal rapporto senza alcun addebito di spesa.

La Banca può applicare senza preavviso e con effetto immediato le modifiche dei tassi di interesse o di cambio più favorevoli al Cliente rispetto a quelli concordati o applicati in precedenza; la Banca può applicare senza preavviso e con effetto immediato modifiche dei tassi di interesse o di cambio, in senso sfavorevole al Cliente, solo se tali modifiche sono conseguenza della variazione del tasso di interesse o di cambio di riferimento convenuto nel contratto (secondo quanto previsto nel contratto stesso ai sensi dell'art. 126-sexies, comma 3, del TUB). Se le modifiche sono relative ad una struttura di prezzo per la quale non è possibile identificare in modo specifico le componenti di costo riguardanti in modo specifico i servizi di pagamento, a tutte le modifiche si applica la disciplina prevista dal suddetto art. 118 del TUB.

### Reclami

Per eventuali contestazioni inerenti il presente rapporto contrattuale, il Cliente può presentare reclamo, inviando comunicazione scritta all'Ufficio Reclami della Cassa all'indirizzo Cassa di Risparmio di Volterra SpA - Ufficio Reclami - Piazza dei Priori, 16/18 56048 Volterra (PI) – o per via telematica tramite il sito web della Cassa [www.crvolterra.it](http://www.crvolterra.it), sezione "Reclami". L'Ufficio Reclami risconterà il reclamo così ricevuto, inviando comunicazione scritta al Cliente, entro 30 giorni dalla data di ricezione.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Cassa comunica al Cliente le iniziative che si impegna ad assumere ed i tempi entro i quali verranno realizzate.

**Risoluzione stragiudiziale di controversie e Mediazione**

In mancanza di risposta scritta entro i termini stabiliti da parte dell'Ufficio Reclami ai sensi del precedente articolo, ovvero nel caso in cui la risposta ottenuta sia ritenuta insoddisfacente, il Cliente, ove ne ricorrano i presupposti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'ABF – Arbitro Bancario Finanziario di cui all'art. 128-bis del Testo Unico delle leggi bancarie e creditizie -. Per conoscere le modalità e la relativa disciplina attuativa emanata dalla Banca d'Italia consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it). È sempre possibile ottenere ulteriori indicazioni rivolgendosi direttamente alla Cassa, che mette a disposizione dei clienti presso i propri locali e sul proprio sito internet le guide relative all'accesso all'ABF, ovvero chiedendo informazioni presso le sedi della Banca d'Italia aperte al pubblico.

Per qualunque contestazione inerente il presente rapporto contrattuale, in alternativa all'ABF o per le questioni che esulano la sua competenza, il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo alla Cassa e prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può attivare - singolarmente o in forma congiunta con la Cassa - una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. A tal fine le parti concordano di rivolgersi in via esclusiva all'Organismo istituito presso la Camera di Commercio della Provincia della Filiale nella quale è intrattenuto il rapporto oggetto di contestazione. Nel caso in cui tale Organismo non sia presente presso la Camera di Commercio della Provincia così determinata, il tentativo dovrà essere esperito davanti all'Organismo istituito presso la Camera di Commercio di Pisa.

In ogni caso, l'istanza di soluzione stragiudiziale delle controversie ai sensi di una delle procedure descritte ai precedenti paragrafi costituisce condizione di procedibilità della eventuale domanda giudiziale.

**LEGENDA**

<b>Carte di Credito</b>	Circuiti Interbancari Internazionali che consentono al titolare di acquistare – entro massimali di importo prestabiliti contrattualmente – beni e servizi tramite i terminali P.O.S.
<b>Gestore Terminale (G.T.)</b>	Società presso la quale sono ubicate le infrastrutture a cui sono collegati i terminali, che gestisce i colloqui con le Compagnie Emittenti le Carte di Credito ed i Centri Servizi nonché la fatturazione al cliente dei canoni mensili e delle commissioni PagoBANCOMAT®.
<b>PagoBANCOMAT®</b>	Circuito Interbancario Nazionale che consente al titolare di acquistare – entro massimali di importo prestabiliti contrattualmente – beni e servizi tramite i terminali P.O.S.
<b>P.I.N.</b>	Codice da digitare se richiesto dal POS per completare la transazione
<b>P.O.S.</b>	Terminale che consente l'accettazione delle carte di debito e di credito utilizzate per l'acquisto di beni e servizi.